

**UNIONE DEI COMUNI  
DEL DISTRETTO CERAMICO**  
**Provincia di Modena**

Fiorano Modenese  
Formigine  
Frassinoro  
Maranello  
Montefiorino  
Palagano  
Prignano sul Secchia  
Sassuolo

**DETERMINAZIONE N. 278 del 16/05/2023**

**CUC - Centrale Unica di Committenza**  
**CUC - Centrale Unica di Committenza**

**OGGETTO: PNRR M4C1 - CENTRALE DI COMMITTENZA - APPALTO DEI LAVORI  
"INTERVENTO DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE ASILO NIDO  
COMUNALE "PARCO" - VIA PADOVA N. 22 SASSUOLO (MO)", CUP  
B81B21001300001 – MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA –  
COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI  
ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ – INVESTIMENTO  
1.1 "PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI  
EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA", FINANZIATO  
DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU. - CIG 9779050758.  
NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Responsabile

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.4 del 31.03.2014 è stata approvata la fusione per incorporazione dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (Comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano) nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramic (Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo) con decorrenza 01 Maggio 2014, nonché l'Atto Costitutivo e lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramic, risultante dalla fusione delle due unioni;
- i suddetti atti sono stati approvati dai Consigli Comunali di tutti i Comuni aderenti nonché dal Consiglio dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia;
- l'Atto Costitutivo tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino e Palagano, nonché le Unioni dei Comuni del distretto ceramico e dei comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia è stato stipulato in data 16.04.2014, Rep. 56;
- hanno inizialmente conferito alla centrale di committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramic la funzione di aggiudicazione di appalti pubblici e di conclusione di accordi quadro i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello e Sassuolo (Convenzione rep.112 del 31.12.2015), il Comune di Montefiorino (Convenzione rep.116 del 16.2.2016) e le società strumentali in house dei comuni di Fiorano, Formigine, Maranello e Sassuolo Fiorano Gestioni Patrimoniali S.r.l., Formigine Patrimonio S.r.l., Maranello Patrimonio S.r.l. e Sassuolo Gestioni Patrimoniali S.r.l. (Convenzione rep.117 del 18.2.2016);
- la centrale ha acquisito operatività in data 25.01.2016, con il distacco del personale dei Comuni;
- a seguito dell'adesione dei Comuni di Frassinoro, Palagano e Prignano sulla Secchia e dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.50/2016), con atto

rep.178 del 13.07.2017 è stata sottoscritta la nuova Convenzione per il conferimento l'Unione delle funzioni di centrale di committenza, da parte di tutti i comuni dell'Unione e delle loro società patrimoniali, integrata con atto rep.398/2020;

- la Centrale di committenza espleta le gare utilizzando il sistema telematico SATER, messo a disposizione da Intercenter, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18/05/2018 (rep. 81 Intercenter), la cui durata è stata prorogata al 31.12.2021 con determinazione Intercenter n. 341 del 21/07/2020, e, da ultimo, al 31.12.2026, con determinazione Intercenter n. 388 del 23/07/2021;
- con decreto prot. 60 del 02.01.2023, il Presidente dell'Unione ha nominato Dirigente della Centrale di committenza la dott.ssa Stefania Piras sino al 31.12.2023;
- con atto prot. n. 12908/2023, la Dirigente della Centrale di committenza ha conferito l'incarico di posizione organizzativa di responsabile del Servizio "Centrale Unica di Committenza" al dott. Gabriele Lotti con delega di alcune delle funzioni dirigenziali;

accertato che:

- con comunicazione agli atti prot. n. 11755 del 20.04.2023, la Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl ha trasmesso la determinazione n. 82 del 20.04.2023, con la quale ha deciso di procedere, tramite la Centrale di Committenza, alla gara per l'affidamento dei lavori "intervento demolizione e ricostruzione asilo nido comunale "Parco" - via Padova n. 22 Sassuolo (Mo), per un importo a base di gara pari a € 2.433.839,94, di cui € 47.989,15 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA, da espletarsi mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- unitamente alla determinazione a contrattare, l'ente aderente ha messo a disposizione la documentazione di progetto e le indicazioni di gara utili all'espletamento della procedura da parte della Centrale;

- la Centrale di Committenza espleta le gare utilizzando il sistema telematico SATER, messo a disposizione da Intercenter-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici della Regione Emilia Romagna, mediante accordo del 18/05/2018 (rep. 81 Intercenter), la cui durata è stata prorogata da ultimo, al 31/12/2026, con determinazione Intercenter n. 388 del 23/07/2021;

- con determinazione del dirigente della Centrale di Committenza n. 234 del 20.04.2023 è stata indetta la gara;

- il Bando di gara prot. 12035 del 21/04/2023 è stato pubblicato in pari data sul sito internet dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramic e per esteso, unitamente a tutti i documenti di gara, sul portale intercenter-ER, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 47 del 24.04.2023 e a seguire su due quotidiani di cui uno a diffusione nazionale e uno a diffusione locale;

- entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte, fissato per le ore 12:00 del 11.05.2023 sono state caricate sulla piattaforma telematica n. 3 offerte;

- nella seduta pubblica virtuale del giorno 12.05.2023, il Presidente ha dato inizio all'esame della documentazione amministrativa presentata dai concorrenti (verbale n.1);

accertato che:

- ai sensi dell'art. 77, commi 1 e 7, del D.lgs. 50/2016, nelle procedure da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa la valutazione è demandata ad una commissione giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- ai sensi dell'art.77, comma 3, del Codice dei contratti: (i) i commissari sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, restando in facoltà delle stazioni appaltanti, in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, per i lavori di importo inferiore a un milione di euro o per quelli che non presentano particolare complessità, di nominare alcuni componenti interni, escluso il

Presidente, nel rispetto del principio di rotazione; (ii) in caso di affidamento di contratti per i servizi e le forniture di elevato contenuto scientifico tecnologico o innovativo, effettuati nell'ambito di attività di ricerca e sviluppo, l'ANAC, previa richiesta e confronto con la stazione appaltante sulla specificità dei profili, può selezionare i componenti delle commissioni giudicatrici anche tra gli esperti interni alla medesima stazione appaltante;

- l'art.1, comma 1, lett. c), della L. 55/2019, ha sospeso fino al 31.12.2020 l'applicazione del sopra riportato art. 77, comma 3;

- nel periodo transitorio (art. 78 e art.216, c.12, del Codice), la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

- commi 4, 5 e 6 dell'art.77 hanno previsto l'estensione dell'incompatibilità a tutti i commissari e l'obbligo di astensione nel caso di situazioni di conflitto di interessi previste dall'art.42, comma 2, del D.Lgs.50/2016 e dall'art.7 del DPR 62/2013, unitamente alle altre situazioni di incompatibilità già previste dal precedente Codice dei contratti;

considerato che:

- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" (delibera n.1096 del 26.10.2016) pubblicate nella GURI n. 273 del 22.11.2016, successivamente aggiornate al D.lgs. 56/2017 (delibera n.1007 del 11.10.2017) e pubblicate in GU n.260 del 7.11.2017;

- l'ANAC ha approvato le Linee guida n.5 "Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici" (delibera n.1190 del 16.11.2016) pubblicate in GU n.83 del 3.12.2016, successivamente aggiornate al D.Lgs 56/2017 (delibera n.4 del 10.01.2018) e pubblicate in GU n.28 del 03.02.2018;

- ai sensi del par.5.3 delle Linee guida n.3 nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la verifica sulle offerte anormalmente basse è svolta dal RUP con l'eventuale supporto della commissione nominata ex articolo 77 del Codice;

- ai sensi del par.1 delle premesse delle Linee guida n.5 è da considerarsi interno alla stazione appaltante il commissario di gara scelto tra i dipendenti dei diversi enti aggregati ai sensi dell'art. 37, commi 3 e 4, del Codice;

- la commissione giudicatrice ai sensi del par.1.1, n.8), delle Linee guida n.5: i) apre in seduta pubblica i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti; ii) in una o più sedute riservate, o lavorando da remoto, valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando o nella lettera di invito; iii) in seduta pubblica, da lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, individua le offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice ovvero indica al RUP le offerte che, secondo quanto previsto dall'art.97, comma 6, del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo;

- la commissione giudicatrice, inoltre, provvede a formulare la graduatoria e la proposta di aggiudicazione, nel caso in cui non venga attivato il sub procedimento di verifica dell'anomalia;

richiamato il paragrafo 18 del Disciplinare di gara, laddove si prevede che:

*La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.*

*La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".*

*La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni;*

considerato che, in riferimento alla nomina della Commissione giudicatrice, da effettuarsi solo dopo la scadenza dei termini di presentazione delle offerte, nel rispetto dei criteri di competenza e trasparenza di cui alle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021:

- (i) i componenti sono individuati tra il personale dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e degli Enti aderenti alla Centrale, privilegiando il personale che non sia in servizio presso l'Ente per cui la gara viene espletata;
- (ii) fatti salvi i principi di incompatibilità di cui all'art.3 della deliberazione di Giunta n.4/2020 citata, è possibile la nomina di componenti in servizio presso l'Ente richiedente la gara e/o di componenti esterni, in caso di accertata mancanza in organico di adeguate professionalità o per ragioni oggettive, quali la presenza di professionalità specifiche in numero insufficiente o per concomitanti impegni dei soggetti idonei, anche derivanti dai carichi di lavoro, e impossibilità di una diversa calendarizzazione delle sedute di gara;
- (iii) l'individuazione dei componenti della commissione avviene nel rispetto del principio di rotazione. A tal fine il soggetto individuato quale commissario di gara non potrà ricoprire analogo incarico nell'arco di un anno fino ad esaurimento dei soggetti esperti nello specifico settore oggetto del contratto, fatti salvi i casi in cui la rotazione sia inapplicabile per ragioni oggettive, quali la presenza di professionalità specifiche in numero insufficiente o per concomitanti impegni dei soggetti idonei, anche derivanti dai carichi di lavoro, e impossibilità di una diversa calendarizzazione delle sedute di gara;
- (iv) le motivazioni per le quali vengono nominati componenti in servizio presso l'Ente richiedente la gara e/o non si applica il principio di rotazione devono risultare dalla determinazione di nomina della Commissione;
- (v) fatti salvi i principi di incompatibilità, è possibile la nomina di commissari esterni in caso di carenza in organico di adeguate professionalità, ovvero di difficoltà da parte del personale idoneo di svolgere le funzioni di istituto e di difficoltà da parte della Centrale di rispettare i tempi della programmazione delle gare; è inoltre possibile la nomina di commissari esterni qualora l'Ente per conto del quale viene espletata la procedura lo richieda per oggettive esigenze;
- (vi) i commissari esterni, dotati di professionalità coerente con l'oggetto della gara, sono scelti tra: dirigenti o funzionari di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3 del D.Lgs. 50/2016, anche in quiescenza; professionisti la cui attività è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; professionisti la cui attività non è assoggettata all'obbligo di iscrizione in ordini o collegi; professori ordinari, professori associati, ricercatori delle Università italiane e posizioni assimilate;
- (vii) la scelta dei componenti esterni viene effettuata mediante estrazione a sorte in una rosa di candidati costituita da un numero almeno doppio rispetto a quello dei componenti da nominare;
- (viii) il compenso ai consulenti esterni è determinato da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 2.000,00 in relazione all'effettivo impegno professionale richiesto e comprovato ed alla tipologia di gara (complessità, importo e numero di offerte); dal calcolo dei compensi rimangono esclusi eventuali rimborsi spese;

ritenuto di procedere nella fattispecie, in applicazione delle regole summenzionate, alla nomina di commissari in possesso della competenza richiesta dal codice e nel rispetto delle regole di trasparenza di cui all'art.29 del Codice, nelle persone di:

- ing. Laura Reggiani, istruttore direttivo tecnico della Provincia di Modena, presidente;

- ing. Bocedi Sabrina, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Formigine, componente;
  - Ing. Cristina Roffinella, Istruttore direttivo tecnico del Comune di Sassuolo componente.
- accertato che:

dato atto che:

- i componenti esterni sono stati individuati a seguito di sorteggio eseguito in data 11.05.2023, agli atti prot. 12850;
- ad intervenuta scadenza del termine di presentazione delle offerte, sono state richieste ed acquisite le accettazioni dell'incarico da parte dei commissari, corredate delle dichiarazioni di inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art.77, commi 4, 5 e 6, del D.Lgs.50/2016, nonché le autorizzazioni all'espletamento delle funzioni da parte degli enti di appartenenza e/o le valutazioni ai sensi dell'art.141, c.4, del Regolamento degli uffici e dei servizi;

considerato che: (i) per i dipendenti degli enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per la procedura in oggetto le relative funzioni vengono svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito; (ii) per i componenti esterni è previsto, ai sensi delle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021, il compenso nella misura di € 700,00, determinato in relazione alla tipologia, alla complessità, all'importo della gara e al numero di offerte pervenute;

viste le seguenti Deliberazioni:

- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 08/02/2023 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (Dup) 2023-2025;
- con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 4 del 08/02/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;
- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 11 del 09/02/2023 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione e delle performances (Peg e Pdp) 2023-2025;

visti:

- il D.lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate dal D.Lgs. 50/2016;
- il DL 76/2020, convertito in legge 120/2020;
- il DL 77/2021, convertito in legge 108/2021;

considerato che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto il sottoscritto Dirigente esprime il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

dato atto che il presente provvedimento, comportante impegni di spesa, viene trasmesso al Dirigente responsabile del Servizio Finanziario che esprime parere favorevole di regolarità contabile e appone il visto attestante la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 147-bis, comma 1, secondo periodo, e dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs.267/2000, ai fini dell'esecutività del medesimo;

quanto sopra ritenuto e premesso

## DETERMINA

1. di nominare la commissione giudicatrice per la procedura aperta per l'affidamento dei lavori di "intervento demolizione e ricostruzione asilo nido comunale "Parco" - via Padova n.

22 Sassuolo (Mo), espletata per conto della Sassuolo Gestioni Patrimoniali srl, nelle persone di:

- ing. Laura Reggiani, istruttore direttivo tecnico della Provincia di Modena, presidente;
- ing. Bocedi Sabrina, Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Formigine, componente;
- Ing. Cristina Roffinella, Istruttore direttivo tecnico del Comune di Sassuolo, componente:

2. di dare atto che, in forza delle deliberazioni di Giunta dell'Unione n.4 del 15.1.2020 e n.29 del 21.4.2021, i dipendenti degli Enti aderenti chiamati ad esercitare le funzioni di commissari per le procedure indette dalla Centrale sono interni alla stazione appaltante; le relative funzioni vengono, pertanto, svolte in orario d'ufficio e a titolo gratuito, anche se rese nell'ambito di procedure indette dalla centrale per conto di Enti diversi da quello di appartenenza;

3. di impegnare per il commissario esterno le somme di € 700,00 a titolo di compenso, comprensivo di ogni onere fiscale dovuto per legge, oltre a € 59,50 per IRAP, sul bilancio corrente esercizio al Cap. 0111.03.016;

4. di attestare che non risultano elementi in ordine al conflitto di interesse di cui agli articoli 42 del Codice dei contratti pubblici, 6 bis della L. 241/90, 7 del DPR 62/2013, 4.3, 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Unione del Distretto Ceramic;

- di impegnare la spesa / accertare l'entrata risultanti dal presente atto come da tabella allegata

E/U	Tipo E/U	Importo (€)	Voce di bilancio	Anno	Cod. Forn/Cli	Desc. Forn/Cli	C.I.G.
U	I	700,00	01111.03.011103016	2023	26985		
U	I	59,50	01111.03.011103016	2023	26986		

La Responsabile  
CUC - Centrale Unica di Committenza  
Stefania Piras / INFOCERT SPA

*Atto sottoscritto digitalmente*